

Il Consiglio Comunale

Visti

- il “Regolamento per l'utilizzo delle sale comunali e per la concessione del patrocinio da parte del Comune di Bologna”;
- il “Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone” e il “Disciplinare per la gestione di eventi in spazi di particolare importanza cittadina”;
- gli “Elementi essenziali delle convenzioni tra i Quartieri cittadini e i centri sociali autogestiti” definiti dalla delibera 224172/2007;
- il “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani”;

Considerato che

- la costituzione della Repubblica Italiana nella XII Disposizione transitoria e finale recita: *“E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista.”*;
- i principi esposti in Costituzione sono stati successivamente ripresi dalla Legge n.645 del 20 giugno 1952 che titola “Norme di attuazione della XII disposizione transitoria e finale (comma primo) della Costituzione”;

Vista

- la legge 25 giugno 1993 n.205, nota come “Legge Mancino”;

Considerando inoltre che

- lo Statuto del Comune di Bologna all'art.2 comma 3 così recita: *“Il Comune orienta la propria azione al fine di contribuire all'attuazione dei principi della Costituzione della Repubblica, nata dalla Resistenza”*.

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad attivarsi affinché

- vengano inseriti, all'interno dei suddetti regolamenti e disposizioni, riferimenti espliciti al rispetto della Costituzione e delle Leggi su richiamate;
- le richieste di utilizzo di sale o occupazione temporanea di spazi pubblici e le concessioni per utilizzo continuativo di spazi pubblici, siano concesse previa sottoscrizione di una dichiarazione di rispetto della Costituzione Italiana, con particolare riferimento alla XII disposizione transitoria e finale;

ad integrare

- le disposizioni e i regolamenti comunali in materia di occupazione suolo pubblico e concessione di spazi con le seguenti disposizioni:
 - *“Non potranno in alcun modo essere rilasciate concessioni di occupazione di suolo pubblico o di utilizzo di spazi di proprietà comunale alle organizzazioni ed associazioni che si richiamino direttamente all'ideologia fascista, ai suoi linguaggi e rituali, alla sua simbologia, o che esibiscano e pratichino forme di discriminazione razziale, etnica, religiosa o sessuale;*
 - *“Le domande per l'utilizzo di aree e sale pubbliche, nonché per la gestione continuativa di spazi di proprietà comunale, dovranno contenere specifica dichiarazione con la quale il richiedente si impegna al rispetto della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione Italiana nonché delle leggi richiamate in premessa.*

I Consiglieri Comunali
Emily Clancy
Federico Martelloni